

LA MONGOLFIERA

Società cooperativa sociale ONLUS

Reg. Imp. 02804860175

Rea 296000

Albo Società Cooperative A136967



BILANCIO SOCIALE 2008

Traversa XII° n. 164/166 - Villaggio Sereno

25125 Brescia

INDICE

Finalità e caratteristiche del bilancio sociale	pag. 3
Identità aziendale	pag. 3
Governance del Sistema	pag. 5
Ruolo del Cda	pag. 5
Identificazione degli stakeholder	pag. 8
Servizi	pag. 9
Altre attività e collaborazioni	pag. 14
Risorse umane	pag. 15
Situazione economica	pag. 17
Situazione finanziaria	pag. 18
Determinazione del Valore Aggiunto	pag. 19
Distribuzione del Valore Aggiunto	pag. 19
Pubblicità Bilancio Sociale	pag. 20

Finalità e caratteristiche del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento.

Nel caso della nostra cooperativa tale strumento ha un significato del tutto particolare, per la peculiarità della nostra cooperativa, legata al preciso ed inequivocabile compito di mutualità esterna, intesa come operato a favore del benessere delle persone con disabilità e della collettività e per la complessità di dover agire non su prodotti, ma su persone.

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale la Mongolfiera intende:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle loro famiglie, ai committenti, agli Enti Pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo e a tutti gli altri stakeholders della cooperativa;
- mostrare sia i comportamenti, sia l'impatto sociale che la cooperativa produce su tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa;
- rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- dimostrare coerenza tra missione dichiarata e risultati raggiunti,
- rendicontare i valori alla base della nostra "Mission", i fatti che hanno generato la concretizzazione della "Mission"

La "Mission" definisce l'identità della cooperativa, i suoi caratteri distintivi e si basa:

- sul modo di essere,
- sul modo di pensare,
- sul modo di comportarsi,
- sugli obiettivi e le finalità sul modo di verificare i risultati raggiunti.

Il Bilancio sociale ha una duplice valenza e rappresenta:

- il bilancio della vita interna nel quale i soci e i lavoratori individuano un valore positivo e sociale e con il quale si realizza il bilancio di verifica della gestione (economico-sociale) del management,
 - il bilancio dell'impatto sociale dell'operato della cooperativa all'esterno, capace di trasmettere un'idea di valore d'impresa e di qualità dei servizi alla persona che sia conforme alla natura delle "cooperative sociali", che hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (legge 381/91).
- Il Bilancio sociale consente inoltre la verifica della ricchezza sociale prodotta e distribuita, la valutazione del contributo sociale raggiunto e delle performance d'impresa, con l'obiettivo di evidenziare la potenzialità e le criticità. In sintesi il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento di programmazione delle attività della cooperativa che, se opportunamente condiviso, permette un adeguato collegamento tra la base sociale e la dirigenza.

Identità aziendale

La Mongolfiera non ha scopo di lucro; suo fine è:

- il perseguimento dell'interesse generale della comunità
- la promozione umana
- l'inclusione e l'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'impegno costante della Cooperativa nel corso del 2008, si è concretizzato con uno sviluppo dei suoi Servizi e progetti, considerando la nuova normativa relativa ai servizi socio educativi

e con l'acquisizione del CDD "La Zebra a Pois". Lo sviluppo delle proprie attività è stato mirato per poter dare risposte alle persone con disabilità e alle loro famiglie, creando proposte adeguate alle vecchie e nuove necessità emerse.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra il Cda, Soci, Dipendenti e Volontari, che si sono impegnati con professionalità e competenza.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente – anche se non esclusivamente – a persone con disabilità ed emarginate.

In relazione a ciò la Cooperativa gestisce servizi accreditati, autorizzati e in forma sperimentale.

La Mission 2008

La Cooperativa, nell'ambito della propria attività del 2008, ha cercato di realizzare ulteriormente la propria Mission, favorendo:

- la gestione e lo sviluppo dei Servizi già esistenti,
- la riorganizzazione dei Servizi socio educativi
- la collaborazione con il Centro Bresciano Down e con il Centro Bresciano Oratori,
- la prosecuzione ed il consolidamento del "Progetto nuove autonomie",
- la "lettura" dei cambiamenti legislativi e non, relativi ai nostri servizi,
- la ricerca di collaborazioni con altre realtà del privato sociale,
- l' acquisizione del nuovo servizio CDD "la Zebra a pois"

Le relazioni di rete

Nell'anno 2008 la Cooperativa è stata impegnata a potenziare ulteriormente i rapporti con altre realtà del nostro territorio, sia pubbliche che private.

All' interno dei nostri Servizi sono stati inseriti nuovi utenti, provenienti da Comuni con i quali non avevamo rapporti in precedenza. Per quanto riguarda il privato si è continuata la collaborazione con altre associazioni come ad esempio il CEPIM (CBD) e il Centro Oratori Bresciani.

La nostra Cooperativa aderisce attivamente a:

ConfCooperative Brescia, Consorzio territoriale Koinè e CGM Finance.

I servizi della cooperativa nell' anno 2008

CDD	Centro Diurno Disabili
CSE	Centro socio Educativo
CSS	Comunità Socio Sanitaria
SAL	Servizio Avviamento al Lavoro
SFA 1	Servizio Formazione all' Autonomia
SFA 2	Servizio Formazione all' Autonomia
SFA 3	Servizio Formazione all' Autonomia
TL	Tempo Libero

ADEA Attività Domiciliare Educativa Adulti
Progetto per una vita più adulta e indipendente
Progetto Integrato Scuola e Territorio

Governance del Sistema

Consiglio di amministrazione

L'attuale Cda in carica è così composto: Borzi Pietro, Bosio Marilena, Lanzini GianBattista, Mancini Palmino e Minozzi Nadia.

I ruoli e gli Incarichi dei Consiglieri sono i seguenti:

Presidente Borzi Pietro
Delegato alla politica, strategia, pianificazione e controllo
Vice Presidente Bosio Marilena
Delegata alla gestione delle risorse economiche
Consigliere Lanzini GianBattista
Delegato ai beni immobili e alle attrezzature
Consigliere Mancini Palmino
Delegato alla gestione delle risorse umane e al rapporto con i soci
Consigliere Minozzi Nadia
Delegato per la formazione del personale e per la privacy

Revisore contabile

Dott. Bonomelli Albino Giacomo

Responsabili dei Servizi e dei Progetti

Centro Diurno Disabili	Montaguti Simona
Centro Socio Educativo	Stabile Giacomo
Comunità Socio Sanitaria	Martinelli Roberta
Servizio Avviamento al Lavoro	Cantaboni Renata
Servizio di Formazione all' Autonomia 1	Mitelli Barbara
Servizio di Formazione all' Autonomia 2	Mancini Palmino
Servizio di Formazione all' Autonomia 3	Mitelli Barbara
Tempo Libero	Ferrari Dario
Attività domiciliare educativa adulti	Sabattoli Annalisa
Progetto per una vita più adulta e progetto Oratori	Franzoni Claudio

Ruolo del Consiglio di amministrazione

Il Cda nel 2008 si è generalmente riunito in maniera formale, almeno una volta al mese e settimanalmente con incontri di tipo organizzativo.

Il Cda è stato impegnato nella gestione ordinaria della cooperativa e in attività specifiche quali:

Adeguamento strutturale e l'accreditamento del nuovo CSE

Il Cda è stato impegnato nella richiesta di autorizzazione per il nuovo CSE. Da parte del Comune di Brescia e non dall'ASL, sono state "avanzate" grosse difficoltà relativamente alla struttura e alle norme antincendio. Con la nuova normativa dello SFA/CSE vengono dati 5 anni per gli adeguamenti strutturali se si trasforma lo SFA in CSE. Con queste scadenze abbiamo tutto il tempo per trovare la soluzione più adeguata.

Per quanto riguarda la struttura della nostra sede, in stretta collaborazione con la "nostra" Parrocchia, proprietaria dell'immobile si è decisa la sostituzione degli infissi, la tinteggiatura e la sistemazione dei muri esterni.

Acquisizione CDD "La Zebra a Pois"

Nel mese di ottobre la nostra cooperativa ha partecipato alle varie fasi del bando per l'affidamento del CDD "La Zebra a Pois". In data 25 novembre 2008 l'ASL deliberava l'affidamento della gestione alla cooperativa La Mongolfiera.

Questa nuova opportunità rappresenta per noi un momento molto importante.

Con questa acquisizione viene riconosciuta la nostra professionalità a più livelli, sia nella gestione quotidiana dei servizi che in quella di realizzare progetti validi e interessanti. Questo può rappresentare per noi lo stimolo a prestare attenzione a futuri bandi o gare che saranno presentate nel nostro settore.

Il consolidamento economico del Servizio per disabilità acquisite

Nel 2008 è terminato il periodo di sperimentazione, quindi il servizio ha strutturato un progetto e un funzionamento adeguati alla realtà specifica. Quindi nel 2008 si è costruito un modello di funzionamento, che tenesse conto sia della qualità della proposta che del costo globale del Progetto.

La ricerca di un immobile adeguato per lo SFA

Il Cda si è impegnato in una lunga e non facile ricerca di un appartamento, per poter essere utilizzato dallo SFA. Dopo una lunga ricerca la scelta si è concretizzata su un appartamento in via Malanotte n. 18, in località Fornaci. L'acquisto è stato fatto l'8 gennaio 2008, con una spesa di 240.000,00 euro.

Nuove progettualità

Oltre alla riorganizzazione dei servizi socio educativi, nel 2008 su proposta del Cda alcuni operatori si sono impegnati per lo sviluppo di nuove aree di intervento. E' stato svolto un importante lavoro di sviluppo e consolidamento per:

- progetto Integrato Scuola e territorio,
- persone con Disabilità e interculturalità,
- progetto Oratori

Analisi della Legge regionale n. 3 del 12 marzo del 2008

La Regione Lombardia ha approvato la Legge che regola il "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario". Questa nuova legge contiene delle importanti novità che influenzeranno sicuramente il nostro operare nei prossimi

anni e ci indicherà la strada per: nuovi progetti e/o sperimentazioni, nuovi rapporti con le famiglie, le persone con disabilità e gli Enti Pubblici.

Rinnovo rette dei Servizi

Il Cda in stretta collaborazione con l' amministrazione, durante l'ultima parte del 2008 è stato impegnato nella ridefinizione delle singole rette dei Servizi.

Il costo delle rette richiesto agli Enti Pubblici è stato strutturato tenendo conto dell' aumento dell'indice ISTAT.

Marketing sociale

E' un dato ormai acquisito, che a causa dell' aumento generalizzato dei costi di questi anni e delle sempre più scarse risorse degli Enti Pubblici, è necessario attivarsi per recuperare risorse economiche al fine di coprire i costi globali della cooperativa.

L'idea di Marketing sociale, per la nostra realtà è molto articolata e non si può ridurre solo al concetto di raccolta fondi.

L' azione di marketing sociale è quindi finalizzata alla:

- “vendita- promozione” dei nostri servizi e progetti
- “vendita-promozione” della nostra immagine

Lo sviluppo dei servizi e progetti ha permesso di diventare più visibili, maggiormente presenti sul territorio e di costruire un' immagine di una cooperativa, pronta ad attivarsi con professionalità, per rispondere ai nuovi bisogni delle persone con disabilità.

Realizzando di conseguenza nuovi progetti e servizi innovativi e di essere quindi un interlocutore importante per l' Ente Pubblico.

Concretamente nel 2008 la cooperativa intesa come Cda, gruppi di Soci e il singolo socio o il singolo dipendente, si sono attivati:

- nello sviluppo dei nostri servizi e i progetti, che hanno portato ad un aumento di personale impegnato.
- nella ricerca di donazioni finalizzate e non
- nel Progetto Calendari, che con il suo successo anno dopo anno, rappresenta un' entrata e una garanzia costante nel tempo.
- nell' acquisizione di nuovi servizi come ad esempio il CDD “la Zebra a Pois”.
- nella realizzazione di collaborazioni costanti con il Centro Oratori Bresciani, il CEPIM, la Associazione Vittime della strada.

Amministrazione

L'anno 2008 è stato particolarmente impegnativo e ha visto un aumento del lavoro nelle diverse aree di riferimento. Vengono qui ripercorsi solo alcuni punti per riassumere l'anno. Acquisto, inaugurazione e avviamento dell'appartamento di via Malanotte nei primi mesi dell'anno. Gestione del personale sia ordinaria che straordinaria particolarmente intensa. Sono stati avviati 43 contratti a progetto per l'esecuzione dei progetti Estate, Grest e Adea. In seguito all'introduzione del libro unico, prevista per il primo gennaio 2009, la fine del 2008 ha richiesto l'acquisto di nuovi programmi per la gestione delle presenze del personale e un notevole impegno per la trasformazione delle procedure. Per quanto riguarda la rete informatica sono stati avviati lavori di implementazione della stessa per collegare le sedi

staccate della cooperativa; l'obiettivo è di completare i lavori entro i primi mesi dell'anno 2009. L'amministrazione è stata impegnata in articolate trattative con la Parrocchia S. Filippo Neri, raggiungendo un accordo legato al rinnovo del contratto d'affitto in scadenza, che ha permesso alla cooperativa di ristrutturare finalmente la sede, col cambio di tutti gli infissi e con la tinteggiatura esterna della stessa. Negli ultimi mesi dell'anno la Cooperativa ha partecipato al Bando per l'individuazione di un nuovo ente gestore del servizio CDD LA ZEBRA A POIS dell'ASL di Brescia. In seguito all'acquisizione dello stesso, con tempi strettissimi, sono state effettuate tutte le pratiche necessarie per l'avviamento del nuovo servizio CDD. In rapporto all'aumento dell'utenza e del personale l'amministrazione ha affrontato un notevole sforzo per svolgere le normali operazioni di contabilità.

Numero fatture emesse rispetto al 2007: 709 in più per un totale di 1874

Numero di operazioni contabili rispetto al 2007: 402 in più per un totale di 8706.

Identificazione degli stakeholder

Per stakeholder si intendono le persone e le altre realtà coinvolte nei servizi e nei progetti, la cui soddisfazione influenza il successo degli stessi servizi e progetti.

Gli stakeholder da noi identificati, che hanno usufruito del lavoro svolto dalla Cooperativa sono stati:

Enti pubblici

Il 2008 è stato un anno di intensa collaborazione con gli Enti Pubblici. Nel corso dell'anno è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi, per poter usufruire dei nostri servizi. Anche il costante aumento degli utenti inseriti durante l'anno, illustra un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici.

Gli Enti Pubblici ci hanno richiesto anche interventi per casi complessi, che altri servizi non vogliono o non sono in grado di prendere in carico. Questo rappresenta un dato positivo relativo all'impegno da parte della Cooperativa nel pensare nuove strategie e nel dare risposte ai nuovi bisogni delle persone con disabilità.

La persona con disabilità (utenti) e loro famiglie

I diversi servizi in un'ottica di qualità costante, si sono impegnati a migliorare la loro proposta formativa pensando nuove attività per le persone inserite nei vari servizi tenendo in considerazione i bisogni degli utenti, delle loro famiglie e dell'attuale normativa. Questo impegno è stato colto dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia come un indice positivo del servizio. L'aumento degli utenti rappresenta un elemento di gradimento delle nostre proposte da parte dei nostri interlocutori principali.

I soci e i dipendenti

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale
- sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro
- creazione di diversi percorsi di formazione

Comunità sociale

Iniziative come il DisArtAbility sono proposte create per sensibilizzare la realtà sociale sul problema della disabilità. La partecipazione ad eventi come il ViviNonProfit è servita per creare una più ampia visibilità dei nostri servizi nella realtà del Terzo Settore e nel tessuto sociale.

Momenti come l'inaugurazione "dell'appartamento di via Malanotte" hanno rappresentato una occasione per diffondere la conoscenza della nostra cooperativa tramite i mezzi di comunicazione.

Rilevazione Qualità dei Servizi

La rilevazione della QUALITA' è strettamente legata alla valutazione della soddisfazione degli stakeholder. Nel 2009 sarà svolto un lavoro di confronto al nostro interno e verso l'esterno per capire al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder. Si cercherà di identificarne di nuovi che trovino interessanti le nostre proposte e la nostra immagine. Sicuramente andrà svolto nel 2009, un lavoro di confronto al nostro interno e verso l'esterno, per capire al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder coinvolti fino ad oggi. Potrebbe risultare proficua una eventuale ricerca per identificare nuovi stakeholder che potrebbero trovare interessanti le nostre proposte e la nostra immagine come ad esempio: Associazioni di volontariato, Aziende, Fondazioni e altre realtà.

SERVIZI

Persone inserite nei Servizi

I servizi nel corso del 2008 si sono caratterizzati per uno sviluppo globale, con un aumento delle persone inserite nei servizi,(dati aggiornati al 31 dicembre 2008).

CDD	27
CSS	10
CSE	16
SFA	80
SAL	100
TL	51
Progetto per una vita più Adulta e Indipendente	9
ADEA	8
Progetto Integrato Scuola e territorio	17
Totale persone inserite	318

SERVIZI SOCIO SANITARI

Centro Diurno Disabili

Durante l'anno 2008 il CDD ha accolto 27 utenti, con diversi livelli di fragilità.

Nel corso dell'anno si sono avute due dimissioni, l'una richiesta dal servizio per non

compatibilità dell'utente con il resto delle persone inserite nel servizio e l'altro per volere della famiglia. Sono stati effettuati anche due inserimenti, l'uno a maggio e l'altro a ottobre. Gli operatori che hanno lavorato nel servizio sono stati 11, dei quali 1 responsabile, 7 educatori e 3 ASA.

In linea con la direzione intrapresa da qualche anno, anche per il 2008 la proposta educativa ha privilegiato le attività rivolte al mantenimento ed implemento del benessere psicofisico e delle capacità espressive dell'utenza.

Durante i mesi di giugno e settembre la Cooperativa è riuscita, anche per l'anno in oggetto, ad organizzare due periodi di vacanza al mare per gli utenti del CDD, che vi hanno partecipato suddivisi in due piccoli gruppi.

La proposta è stata accolta con favore sia dalle famiglie, per le quali rappresenta un momento di sollievo dal gravoso impegno di cura, sia dagli utenti, che hanno beneficiato di un momento di svago e divertimento, che dagli operatori, per i quali la "vacanza" è un importante momento di osservazione e condivisione, di grande utilità per impostare il lavoro dell'anno successivo.

Nei mesi di ottobre e novembre agli utenti del CDD sono state fatte altre due proposte con pernottamento fuori città: la prima è stata una gita a Venezia, proposta a tre utenti di sesso femminile accompagnate da due educatrici, il secondo è stato invece un breve viaggio in Belgio, vicino a Bruxelles, per la partecipazione al Festival internazionale del cinema "Des pom's d'or".

Comunità Socio Sanitaria

L'anno appena trascorso è stato per la Comunità un anno di grande impegno rispetto agli utenti e di modifiche rispetto agli operatori.

Per quanto riguarda gli utenti, dal luglio 2007 non ci sono né ingressi, né dimissioni, si sono però manifestati periodi di forte crisi personale, dovuti a motivi legati soprattutto all'aggravarsi della patologia e all'avanzare dell'età. Questa situazione ha avuto un grosso peso su tutto il gruppo degli ospiti, e sul clima del servizio.

In questa situazione difficile va reso merito, al gruppo di lavoro presente in quel periodo in comunità, che è riuscito a dare una risposta educativa valida a tutti gli utenti.

Questo sforzo fatto insieme, se da un lato ha avuto aspetti positivi e di crescita professionale e personale per ogni operatore, ha anche messo in luce difficoltà singole, con cui ognuno ha dovuto confrontarsi a livello personale e di gruppo. Difficoltà che hanno portato ad interrogarsi e ripensare al modello di comunità che abbiamo.

Fra settembre e novembre si sono cercate di capire, attraverso l'uso di due questionari, uno per gli operatori e uno per gli utenti, quale fosse la realtà percepita e quali le aspettative future. Questo prezioso lavoro fatto, dovrà essere ripreso in tempi brevi, viste le indicazioni che erano emerse.

Da inizio gennaio 2009, due colleghi che avevano chiesto la mobilità interna, sono stati trasferiti nel CDD "La Zebra a Pois". Per sostituire i due colleghi nell'equipe è ritornata una persona che già aveva lavorato da noi e riprendeva il lavoro dopo la maternità e una figura maschile adeguata ai bisogni del servizio.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

A settembre è stata presentata in ASL la dichiarazione di inizio attività e la trasformazione del servizio SFA nei 4 servizi: SFA 1 (con sede a Fornaci), SFA 2 (con sede al V. Sereno), SFA 3 (con sede in Via Malta) e un nuovo CSE con sede al V. Sereno.

Nel mese di gennaio 2009 è iniziato un corso promosso dall'ACB, relativo ai criteri di accreditamento del nuovo CSE e dello SFA. Tale percorso che terminerà ad aprile 2009,

dovrebbe definire meglio le caratteristiche progettuali e gli standard gestionali dei servizi. Il percorso di cambiamento e di trasformazione non è ancora quindi terminato ed è prevedibile che anche per il 2009, i servizi saranno impegnati nella definizione di un'identità progettuale adeguata al panorama legislativo attuale ed ai bisogni delle persone inserite.

Nel mese di dicembre le persone inserite nel:

servizio SFA 1 sono 35 con un'equipe educativa di 7 operatori.

servizio SFA 2 sono 35 con un'equipe educativa di 7 operatori.

servizio SFA 3 sono 10 con un'equipe educativa di 2,5 operatori

servizio CSE sono 16 con un'equipe educativa di 3 operatori

Servizio di Formazione all'Autonomia

Dal mese di aprile è attivo il nuovo appartamento in via Malanotte, sede dello SFA 1. L'inaugurazione del 16 maggio è stata un momento molto importante, la partecipazione del Vescovo Monsignor Beschi, del Sindaco Adriano Paroli e dell'Assessore Giorgio Maione, ha dato un particolare valore a questa nostra attività ed ha rappresentato anche un momento di arrivo per l'impegno da parte di tante persone. Il cambiamento e l'evoluzione del servizio è avvenuta in diverse fasi.

La prima nel mese di Aprile con la divisione dell'equipe storica del servizio in due equipe distinte, con il trasferimento di un gruppo presso l'appartamento di Fornaci. Tale divisione è avvenuta coinvolgendo le famiglie delle persone inserite, per renderle partecipi di questa fase evolutiva. E' stata necessaria una ridefinizione delle risorse umane dell'equipe e dei riferimenti educativi per le famiglie. La linea tenuta è stata quella di tutelare al meglio la fragilità della persona cercando di garantire il più possibile una continuità progettuale.

Ad agosto durante la programmazione annuale del servizio, si è trovato uno spazio in comune con le neonate equipe dei futuri SFA 1 e SFA2 e del CSE, per cercare di delineare linee guida comuni e specificità proprie e nel tentativo di conciliare esperienze progettuali pregresse e l'emergere di nuovi bisogni, alla luce anche della nuova normativa. In particolare si è lavorato per permettere una unità d'offerta formativa che garantisca alle persone inserite un mantenimento delle abilità acquisite nel percorso precedente.

Altresì nel mese di dicembre i responsabili degli SFA con il presidente hanno incontrato i servizi sociali dei comuni dell'ambito 2 e 3 per stabilire insieme alle famiglie il servizio adeguato per le persone inserite nel servizio alla luce dei nuovi riferimenti legislativi.

Nello SFA 1, il servizio ha continuato ad accogliere nuovi utenti, infatti ci sono stati nell'arco dell'anno una decina di inserimenti. Parallelamente l'equipe ha subito cambiamenti significativi, il gruppo di lavoro ha acquisito tre nuovi colleghi. Si sono sostanzialmente delineate due tipologie di utenza all'interno dello stesso servizio: da una parte persone giovanissime che terminato l'iter della scuola superiore, necessitano di un percorso di crescita globale e dall'altra coloro che hanno fallito l'inserimento lavorativo ed arrivano allo SFA, con l'intento di acquisire le competenze necessarie per riavvicinarsi al mondo del lavoro. Attualmente 1/5 dell'utenza è rappresentato da persone straniere. Tutto ciò ha comportato per l'equipe la riflessione intorno ad una nuova modalità di intervento che rispondesse maggiormente alla realtà attuale e che tuttora si sta delineando. Il servizio per adeguarsi al panorama odierno, necessita di un'estrema flessibilità.

SFA disabilità acquisite

Il 2008 è stato operativamente un anno di consolidamento, però alla fine dell'anno è stata invece segnata da uno stravolgimento dell'equipe, infatti entrambe gli operatori presenti a tempo pieno nel servizio sono stati sostituiti da due educatori, nel mese di dicembre.

L'utenza durante l'anno ha visto periodi di "calo" a causa di problematiche varie

(peggioramento della situazione clinica, non adeguatezza al bisogno, situazioni problematiche...).

L'esperienza maturata in questo periodo dimostra che le persone accolte nel servizio sono molto diverse fra loro e richiedono interventi specifici e individualizzati e, in linea con le nuove norme regionali, in un tempo ben determinato. Nel 2008 è iniziata la collaborazione con l'Associazione Vittime della strada per l'educazione civica nelle scuole. Una persona con disabilità inserita nel servizio ha partecipato agli incontri nei vari istituti "raccontando" la propria esperienza personale, accompagnata dalla figura educativa. Riteniamo auspicabile uno sviluppo di questa collaborazione.

Gli "alloggi palestra" di via Donegani sono stati poco utilizzabili nell'arco dell'anno, perché il comune li ha impegnati per gran parte del tempo.

Centro Socio Educativo

Per questioni oggettive il periodo di riferimento dell'esperienza parte da settembre 2008, ovvero quando si è formato l'attuale gruppo di lavoro ed è stata presentata la dichiarazione di inizio attività.

Attualmente l'equipe è composta da tre educatori, uno dei quali facente anche funzioni di responsabile, le persone con disabilità inserite sono 16. La maggioranza delle persone inserite non svolge Esercitazione all'Autonomia di particolare importanza, pertanto sono "piuttosto" presenti nelle attività predisposte dal servizio all'interno e all'esterno della struttura.

Il CSE nell'iniziare questa nuova attività ha trovato difficoltà organizzative e gestionali che emergono naturalmente quando si inizia una nuova attività. L'impegno degli operatori ha permesso di risolvere alcune difficoltà nel 2008. Il servizio si è attivato per iniziative e progetti particolari, perché rappresentavano occasioni di crescita, sviluppo e integrazione per le persone con disabilità inserite nel servizio e per la cooperativa.

Le iniziative sono state le seguenti:

- progetto bomboniere, che prevede la realizzazione di bomboniere per amici della cooperativa.
- collaborazione con la ditta Agust e la Fondazione Canossiana, per iniziative missionarie legate all'avvento e alla quaresima.
- collaborazione con la scuola materna parrocchiale, che si è concretizzata in una visita alla nostra sede per una sezione di bambini.
- collaborazione, insieme con SFA e CSS, per il progetto "giardinieri.....in erba", realizzato con la scuola elementare del Villaggio Sereno, che prevede una serie di 6 incontri con tre seconde classi elementari (totale 18 incontri).

Alle attività del CSE partecipa anche il progetto "Nuove Autonomie".

Adea

L'attività domiciliare educativa adulti prevede progetti individuali che si posizionano nella sfera dell'aiuto alla vita familiare, quotidiana e sociale. I progetti sono diversificati tenendo conto degli obiettivi che si prefiggono e si realizzano generalmente con il rapporto 1:1.

Le persone in carico al 31 dicembre 2008 erano 6.

Da gennaio 2009 il servizio ha in carico 18 persone con disabilità perché 12 provengono dal servizio SIS del comune di Brescia. Il personale impegnato per seguire questi progetti è lo stesso degli anni precedenti, essendosi reso disponibile a collaborare con la nostra cooperativa.

Collegato all'ADEA è attivo il Progetto Integrato Scuola e Territorio dove sono inseriti 17 studenti provenienti da 6 scuole medie superiori di Brescia.

Si sta consolidando dopo l'esperienza degli anni precedenti la nascita di un rapporto di

fiducia e discreta collaborazione con gli insegnanti , che ha permesso in più casi di raggiungere obiettivi di integrazione scolastica e territoriale grazie al coinvolgimento dei compagni di classe in momenti extracurricolari. All'interno del Progetto è partita anche per 4 studenti l'esperienza denominata "Azione lavoro". L'obiettivo è quello della collaborazione tra un operatore de La Mongolfiera " con esperienza di inserimento lavorativo" e l'insegnante di sostegno, nella costruzione di percorsi di tirocinio formativo all'interno del percorso scolastico.

Progetto per una vita più adulta e indipendente

Le persone inserite alla fine del 2008 erano 9 con storie di vita diverse e problematiche varie; per ogni soggetto inserito gli educatori si sono impegnati per stendere un progetto educativo individualizzato, mirato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per il benessere della persona inserita. Il PEI è stato concordato con le figure sociali di riferimento. Nel 2008 all' interno del progetto è stata inserita anche una persona con disabilità che frequenta la scuola secondaria superiore e risiede nel comune di Castelmella.

Servizio Avviamento al Lavoro

Il SAL ha perseguito l'obiettivo di favorire l'incontro tra persona disabile e mondo del lavoro attraverso strumenti propedeutici e personale qualificato nell'area della mediazione. L'equipe del SAL, composta da due operatrici a tempo pieno e una part-time, ha seguito nell'anno complessivamente 100 utenti, di cui 37 persone nuove e le restanti 63, inserite con diverse tipologie di progetto. Delle persone in carico nell'anno il SAL ha lavorato con 54 assunzioni (41 in azienda, 13 in cooperative sociali, 32 uomini e 22 donne), 23 tirocini addestrativi e collocativi, le rimanenti sono state valutazioni, ricerca risorse, dimissioni. Le 100 persone seguite hanno presentato diverse tipologie di disabilità effettive. La diversa tipologia di invalidità che significa diversi ostacoli all'inserimento lavorativo, ha comportato tempi, modalità, strumenti e risultati diversificati.

Di queste 100 persone, 71 sono italiane e le rimanenti 29 sono straniere.

Delle 54 persone collocate il SAL ha gestito 17 nuove assunzioni e 15 rinnovi di contratto nell'arco dell'anno e 27 persone assunte nei precedenti anni in monitoraggio. Il SAL registra da alcuni anni un incremento dei tempi di monitoraggio dopo il collocamento sia perché spesso il contratto a tempo indeterminato viene raggiunto dopo tre anni sia per la complessità di alcune situazioni che rimangono fragili per cui le persone non possono essere dimesse dal SAL, come da prassi, dopo il primo anno di collocamento.

Anche questo anno, quindi, nello svolgimento del lavoro sempre più complesso di mediazione tra l'attuale critico panorama produttivo e le particolari caratteristiche dell'utenza, l'equipe si è avvalsa di alcune fondamentali collaborazioni tra le quali i consulenti del lavoro, i mediatori linguistici e la figura di supervisore ai casi e all'equipe.

Tempo Libero

Nell'anno 2008 il servizio Tempo Libero ha strutturato le proprie attività ancora in due gruppi; gruppo A e gruppo B; il gruppo A con due educatori di riferimento, il gruppo B con un educatore di riferimento.

Alle attività del gruppo gruppo A hanno partecipato 23 persone, al gruppo B 28 persone. Nell'anno si è assistito a un calo di presenze alle uscite programmate, soprattutto nel periodo estivo, fa eccezione la vacanza al mare di sei giorni a cui hanno partecipato 37 persone con disabilità.

Fra le proposte sono stati molto graditi i soggiorni nei fine settimana e la vacanza estiva. I volontari che nel 2008 si sono resi disponibili a collaborare sono stati circa 25, da sottolineare la disponibilità e l'attenzione prestata in alcune situazioni particolari, e l'atteggiamento premuroso e tipico di chi presta servizio di volontariato.

Altre attività e collaborazioni

Operazione calendari

I nostri colleghi impegnati nel Progetto Calendari hanno ottenuto degli ottimi risultati. Sono stati infatti realizzati 11.100 calendari, di cui 10.000 sono stati richiesti da aziende "vecchie e nuove", interessate alla nostra proposta.

DisArtAbility

Dal 15 al 18 aprile si è svolto Disartability, festival delle arti espressive realizzate con persone con disabilità e dedicato a chiunque consideri la diversità una ricchezza. Il Festival si è svolto con spettacoli e altre iniziative in modo molto organico e variegato. Il Festival ha chiesto l'impegno di soci della Cooperativa e di colleghi, che hanno svolto un importante lavoro. La partecipazione da parte del pubblico è stata buona, anche in considerazione di altre proposte presenti in quel periodo. Sicuramente ha rappresentato un insieme di esperienze molto articolate e valide, che inducono a pensare ad un proseguimento dell'esperienza.

ViviNoProfit

Nel mese di ottobre la cooperativa ha partecipato al ViviNoProfit, importante manifestazione del Terzo Settore. E' stata l'occasione per creare nuovi rapporti e per farci conoscere da altre realtà sia private che pubbliche.

Consorzio Koinè

Il 2008 si è caratterizzato come un anno difficile del Consorzio, legato ad una crisi di ruolo e di identità nell'attesa di una riorganizzazione del consorzio stesso, che avverrà nel 2009.

Centro Bresciano Down- CEPIM

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e il Cepim – Centro Bresciano Down è stato attivato per il secondo anno consecutivo un progetto mirato all'autonomia delle persone con Sindrome di Down.

Gli iscritti al progetto sono stati 20 (con 4 educatori) divisi in due gruppi a seconda dell'età: il gruppo del martedì con i bambini più piccoli 9 – 10 anni e il gruppo del sabato con gli adolescenti.

Per ogni ragazzo è stato steso un progetto Educativo Individualizzato e al termine delle attività gli educatori hanno avuto una restituzione del lavoro fatto con ogni singola famiglia.

Al termine del progetto (giugno 2008) è stato somministrato un questionario per la valutazione della soddisfazione delle famiglie dei ragazzi inseriti nel progetto il cui esito è stato ottimo.

Infatti, il progetto è ripreso regolarmente a ottobre 2008 con 18 iscritti e 3 educatori impegnati.

Centro Oratori Bresciani

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, anche per l'estate 2008 è stata portata avanti la definizione del progetto per l'inserimento dei minori disabili nei grest estivi organizzati dagli oratori cittadini.

Il numero dei minori inseriti è stato di 33 seguiti da altrettante figure educative reperite dalla Cooperativa in sintonia con l'Ufficio Oratori.

Al termine dell'esperienza è stato somministrato alle famiglie un questionario per la valutazione della soddisfazione.

Nel mese di settembre 2008 è stato fatto un incontro al Centro Pastorale Paolo VI con le famiglie dei minori inseriti, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune Giorgio Maione, don Marco Mori dell'Ufficio Oratori e il Presidente della Cooperativa per condividere il risultato molto positivo dell'esperienza e accogliere eventuali suggerimenti per migliorare il servizio il prossimo anno.

Considerato l'esito della riunione e la soddisfazione delle famiglie, il progetto verrà riproposto per l'estate 2009.

Oltre al progetto "Oratorio" sono attivi i seguenti servizi:

- Sportello informativo per le famiglie e per gli animatori di oratorio attivo ogni mercoledì mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
- collaborazione con il Comune di Brescia per l'estate;
- consulenza e formazione per gli animatori degli oratori (formazione specifica per l'accoglienza delle persone con disabilità negli oratori).

Risorse umane

La base sociale al 31 dicembre 2008 è composta da:

- 3 soci sovventori,
- 7 soci volontari,
- 26 soci prestatori.

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale ricorrendo anche alla mobilità interna
- sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro.

La cooperativa ha riconosciuto l'ERT di competenza e gli aumenti relativi al nuovo CCNL delle cooperative sociali.

Le risorse umane impegnate in cooperativa al 31 dicembre 2008 erano:

- | | |
|--------------------------------|----|
| - soci prestatori | 26 |
| - dipendenti | 16 |
| - collaboratori | 13 |
| - personale agenzia interinale | 2 |

Il personale impegnato in cooperativa prevede diverse figure professionali e ruoli come ad esempio:

- responsabile di servizio
- personale educativo
- personale assistenziale
- personale amministrativo

La Mongolfiera utilizza il CCNL delle Cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro. Tuttavia la natura di alcuni servizi e progetti, così come le esigenze individuali richiedono l'applicazione di strumenti più flessibili, quali le diverse forme di lavoro autonomo.

I livelli retributivi sono quelli riconosciuti dagli Enti Pubblici e relativi alla mansione svolta. I collaboratori svolgono il proprio ruolo su chiara indicazione del responsabile, ma anche con autonomia gestionale ed organizzativa.

I volontari sono iscritti a una delle due associazioni di volontariato, che collaborano con noi.

Le due associazioni sono:

- la Cometa che svolge generalmente il proprio operato all'interno dei servizi
- la Viola che svolge generalmente il proprio intervento nel settore delle "Serre" e nel servizio Tempo Libero.

Gestione delle risorse umane

Le risorse umane sono di fondamentale importanza nella gestione della cooperativa, e di conseguenza la gestione delle stesse necessita di un piano organico e di continui e aggiornati interventi da parte del Cda.

Si è proceduto in particolare:

- nella gestione ordinaria del personale, attraverso la selezione e il reperimento di figure nuove rispetto ai progetti in atto
- si è ricorso alla mobilità interna per un'ottimizzazione delle risorse e promuovere una crescita individuale e professionale.
- Al consolidamento del ruolo dei Responsabili di Servizio nella gestione di alcuni aspetti relativi al personale (ferie, recuperi, malattie), in collaborazione con l'ufficio Amministrativo.
- Alla formazione del personale: si è avviato un processo che prevede la costruzione di un progetto unico rispetto alla raccolta del bisogno, e ad un piano organico formativo che rispetti le esigenze dei singoli, dei servizi, della base sociale. Sono stati comunque avviati percorsi formativi specifici rispetto alle esigenze rilevate lo scorso anno.

Ruolo dell'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è stata impegnata, oltre che nel suo normale mandato, in momenti diversi. Nella prima parte dell'anno si sono svolti in orario serale tre incontri per i Soci della Cooperativa. La partecipazione è stata positiva ed ha rappresentato un primo momento per un confronto libero e proficuo su temi importanti.

Gruppo dei responsabili

Il gruppo dei Responsabili si è riunito per:

- essere spazio di comunicazione fra responsabili e fra Cda e responsabili,
- raccogliere i nuovi bisogni degli utenti e delle loro famiglie,
- individuare spazi di operatività per nuovi progetti e servizi
- elaborare un piano di formazione per il personale in collaborazione con il referente per la formazione,
- realizzare concretamente sinergie fra i servizi,
- essere luogo di confronto fra i responsabili per problematiche legate alla gestione del personale, del proprio servizio e tra servizi.

Volontari

Anche nel 2008 la Cooperativa è stata supportata nelle proprie attività dall'importante aiuto dei volontari. Il contributo delle associazioni COMETA e VIOLA continua ad essere fondamentale, perché le persone disabili possano usufruire di alcuni servizi come ad esempio: il trasporto per il CDD, il servizio di stireria in comunità, alcune proposte nella gestione di attività specifiche, nell'affiancamento in attività strutturate dei servizi, nel Tempo Libero, ecc. I volontari hanno poi continuato in modo positivo le "attività finalizzate", come ad esempio la gestione delle serre, l'attività di ricamo e la produzione di oggettistica. Il ricavato di tali attività è andato a sostegno di interventi, sia formativi che strutturali, che non hanno una reale copertura economica derivante da rette o fondi come ad esempio:

- sperimentazione di nuove attività e proposte,
- adeguamento di spazi e arredi,
- acquisto di strumentazione per i servizi.

Il numero dei volontari coinvolti in entrambe le associazioni è aumentato nel 2008.

E' questo un segnale positivo sia per la cooperativa, che può leggere in questo dato una maggior conoscenza del proprio operato sul territorio, sia per i volontari coinvolti, come segno della visibilità e dell'apprezzabilità del loro impegno.

L'aumento del numero degli iscritti alle due associazioni è sicuramente frutto anche dell'intraprendenza e della grande motivazione dei volontari stessi, che per primi promuovono l'attività della propria associazione e il coinvolgimento di nuove forze.

Un'altro prezioso aiuto è stato quello del Gruppo Alpini del Villaggio Sereno, che nel 2008 hanno sostenuto la cooperativa con: la donazione di arredi per i servizi, il lavoro destinato alla cura degli spazi esterni della struttura e la sistemazione degli spazi interni.

Situazione economica

Performance patrimoniale, economica e finanziaria

Situazione Patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.067	17.898	(8.831)
Immobilizzazioni materiali nette	323.117	203.272	119.845
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.288	4.288	
Capitale immobilizzato	336.472	225.458	111.014
Crediti verso Clienti	223.114	206.239	16.875
Altri crediti	73.916	54.749	(19.167)
Ratei e risconti attivi	195.904	170.766	25.138
Attività d'esercizio a breve termine	492.934	431.754	61.180
Debiti verso fornitori	93.146	68.186	24.960
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	60.962	57.120	3.842
Altri debiti	69.501	60.782	8.719
Ratei e risconti passivi		2.016	(2.016)
Passività d'esercizio a breve termine	223.609	188.104	35.505
Capitale d'esercizio netto	269.325	243.650	25.675
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	355.227	305.169	50.058
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	113.972	152.791	(38.819)
Passività a medio lungo termine	469.199	457.960	11.239
Capitale investito	136.598	11.148	125.450
Patrimonio netto	(230.541)	(222.730)	(7.811)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(128.698)	(145.333)	16.635
Posizione finanziaria netta a breve termine	222.641	356.915	(134.274)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(136.598)	(11.148)	(125.450)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della cooperativa (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Situazione economica

Il conto economico riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	1.330.523	1.184.257	146.266
Costi esterni	507.629	449.241	58.388
Valore Aggiunto	822.894	735.016	87.878
Costo del lavoro	1.029.508	895.362	134.146
Margine Operativo Lordo	(206.614)	(160.346)	(46.268)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	28.957	30.776	(1.819)
Risultato Operativo	(235.571)	(191.122)	(44.449)
Proventi diversi	247.062	204.944	42.118
Proventi e oneri finanziari	(4.520)	(362)	(4.158)
Risultato Ordinario	6.971	13.460	(6.489)
Componenti straordinarie nette	1.533	(6.717)	8.250
Risultato prima delle imposte	8.504	6.743	1.761
Imposte sul reddito	506	480	26
Risultato netto	7.998	6.263	1.735

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008, era la seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari	214.259	347.400	(133.141)
Denaro e altri valori in cassa	4.014	5.258	(1.244)

Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	218.273	352.658	(134.385)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.368	4.257	111
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	222.641	356.915	(134.274)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	80.060	90.689	(10.629)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	55.094	61.100	(6.006)
Crediti finanziari	(6.456)	(6.456)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(128.698)	(145.333)	16.635
Posizione finanziaria netta	93.943	211.582	(117.639)

Determinazione del valore aggiunto

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	1.330.523	1.184.257	146.266
Costi materie prime, di consumo e merci	(193.348)	(181.967)	(11.381)
Costi per servizi	(273.674)	(222.924)	(50.750)
Costi godimento beni di terzi	(33.716)	(39.011)	5.295
Valore Aggiunto	829.785	740.355	89.430
Proventi diversi	247.062	204.944	42.118
Valore Aggiunto caratteristico lordo	1.076.847	945.299	131.548
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(28.957)	(30.776)	1.819
Valore aggiunto caratteristico netto	1.047.890	914.523	133.367
Proventi straordinari	2.835	661	2.174
Proventi e oneri finanziari	1.856	5.194	(3.338)
Oneri straordinari	(1.302)	(7.378)	6.076
Valore aggiunto globale netto	1.051.279	913.000	138.279

Distribuzione del Valore aggiunto

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Salari e stipendi	723.799	643.726	80.073
Oneri sociali	216.102	188.754	27.348
Trattamento di fine rapporto	56.865	54.444	2.421
Altri costi	32.742	8.438	24.304
Remunerazione personale dipendente	1.029.508	895.362	134.146
Imposte sul reddito – IRES	506	480	26

Imposta di bollo	1.485	723	762
Altre imposte e tasse	1.950	1.887	63
Contributi associazioni sindacali e categoria	1.325	1.212	113
Oneri di utilità sociale	2.052	1.481	571
Multe e ammende	79	36	43
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.397	5.819	1.578
Interessi passivi su debiti verso banche	41	1	40
Interessi passivi su mutui	3.700	3.326	374
Spese diverse bancarie	2.635	2.229	406
Remunerazione del capitale di credito	6.376	5.556	820
Utile d'esercizio	7.998	6.263	1.735
Remunerazione della Cooperativa	7.998	6.263	1.735
Valore aggiunto globale netto	1.051.279	913.000	138.279

Publicità del Bilancio sociale

A seguito dell'approvazione del Bilancio Sociale 2008, unitamente al Bilancio di Esercizio, da parte dell'assemblea dei soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all'esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito". Il Bilancio Sociale con il suo contenuto, sarà anche disponibile per:

- i dipendenti e i collaboratori,
- le associazioni di volontariato ed i singoli volontari che collaborano con noi,
- tutti gli stakeholder,
- chiunque ne facesse richiesta.

Presidente del Consiglio di amministrazione
BORZI PIETRO

“Il sottoscritto Borzi Pietro, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47, D.P.R. n.445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società”.